

# Certificato di Registrazione

## Registration Certificate



### C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile

Via Calzoni, 1/3  
40128 - Bologna (Bologna)

N. Registrazione:

*Registration Number*

**IT-001969**

Data di Registrazione:

*Registration Date*

01 Ottobre 2019

#### Siti:

- 1] Sede amm.va Bologna - Via della Villa 17/19 - Bologna (BO)
- 2] Sede Legale - Via Calzoni 1/3 - Bologna (BO)

**ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA**  
*OTHER BUSINESS SUPPORT SERVICE ACTIVITIES N.E.C.*

NACE: 82.99

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

*This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.*

Roma,  
*Rome* 02 Maggio 2024

Certificato valido fino al:  
*Expiry date*

03 Giugno 2025

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit**  
**Sezione EMAS Italia**  
**Il Presidente**  
**Dott. Enrico Cancila**

*f.to digitalmente*



**Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico  
Società Consortile Cooperativa Stabile**

**Via Calzoni 1/3**

**40128 BOLOGNA**

## **DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

<b>Storico Revisioni</b>		<b>Triennio di riferimento</b>	<b>Aggiornamento Dati al</b>
ED. 02 REV.00	MAGGIO 2022	2019-2021	31/12/2021
ED. 02 REV.01	SETTEMBRE 2022	2019-2021	31/12/2021
ED. 02 REV.02	MAGGIO 2023	2020-2022	31/12/2022

N. Registrazione	Data di Registrazione	
IT - 001969	01 ottobre 2019	

<b>ELABORATA DA</b> <b>Responsabile Gestione Ambientale</b> 	<b>VERIFICATA DA</b> <b>Coordinatore Sistemi di Gestione</b> 	<b>APPROVATA DA</b> <b>Presidente</b> 
<b>Cesare Bagnari</b>	<b>Bruno Baioni</b>	<b>Massimo Amaducci</b>

## Indice

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>IL CONSORZIO .....</b>	<b>5</b>
2.1	Dati organizzazione .....	7
2.2	La storia.....	7
2.3	La struttura organizzativa.....	8
2.4	Le Associate .....	9
2.5	Ubicazione e struttura.....	9
<b>3</b>	<b>LA POLITICA AMBIENTALE.....</b>	<b>14</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL CONSORZIO .....</b>	<b>16</b>
4.1	Pulizie.....	16
4.1.1	<i>Pulizie industriali.....</i>	<i>16</i>
4.1.2	<i>Pulizie civili.....</i>	<i>17</i>
4.2	Logistica .....	17
4.2.1	<i>Facchinaggio e movimentazione merci manuale e meccanizzata.....</i>	<i>17</i>
4.2.2	<i>Trasporto .....</i>	<i>18</i>
4.2.3	<i>Servizi Di Logistica Integrata .....</i>	<i>18</i>
4.3	Ambiente .....	18
4.4	Documentazione degli atti processuali.....	19
4.5	Vigilanza .....	19
4.6	Manutenzioni .....	19
4.7	Gestioni varie .....	19
<b>5</b>	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 .....</b>	<b>20</b>
<b>6</b>	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....</b>	<b>21</b>
6.1	Il sistema di gestione ambientale .....	21
6.2	Comportamenti Eco-Sostenibili .....	22
6.3	GLI ASPETTI AMBIENTALI .....	22
6.4	Emissioni in atmosfera .....	25
6.5	Sostanze ozonolesive ed a effetto serra .....	25
6.6	Consumi idrici.....	26
6.7	Scarichi idrici .....	27
6.8	Consumi energetici.....	27
6.9	Consumi materie prime.....	29
6.10	Produzione dei rifiuti.....	30
6.11	Uso e contaminazione del suolo .....	31
6.12	Sostanze pericolose .....	31
6.13	Rumore e vibrazioni.....	31
6.14	Emissioni odorigene.....	31

6.15	Inquinamento luminoso.....	31
6.16	Amianto .....	32
6.17	Altri aspetti ambientali diretti non presenti .....	32
6.18	Aspetti indiretti e ciclo di vita .....	32
6.19	Gestione emergenze .....	33
6.20	Valutazione aspetti ambientali .....	33
6.21	LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIATE.....	35
<b>7</b>	<b>OBIETTIVI .....</b>	<b>38</b>
<b>8</b>	<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>41</b>
<b>9</b>	<b>DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE .....</b>	<b>43</b>



## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta la stesura della seconda edizione della Dichiarazione Ambientale di CICLAT, Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico (di seguito CICLAT), che ha ottenuto la registrazione EMAS, sistema di Ecogestione ed Ecoaudit, ad ottobre 2019, secondo gli standard del Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS III) e s.m.i. ed in particolare del Regolamento (UE) 2018/2026. La presente Dichiarazione Ambientale si inserisce nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 37001 per la gestione degli aspetti connessi all'attività consortile e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

Il Consorzio, attraverso il proprio Sistema di Gestione, intende apportare un beneficio alla collettività assicurando i migliori servizi con la massima tutela dell'ambiente. Allo stesso modo ha l'obiettivo di rafforzare la propria mission ed immagine, garantendo visibilità e trasparenza dei risultati raggiunti.

CICLAT ritiene che la registrazione EMAS, oltre che aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento, rafforzi il rapporto con le Istituzioni, con tutti i suoi interlocutori e parti interessate, al fine di preservare e migliorare la qualità dell'ambiente a beneficio delle attuali generazioni e di quelle future.

Questo documento riporta tutti i dati consuntivi riferiti al triennio 2020-2022 relativi alle tematiche ambientali gestite da CICLAT ed evidenzia le azioni e gli strumenti adottati per il raggiungimento dei traguardi ambientali prefissati.

A partire dal presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, saranno rendicontati i dati relativi alle sedi presenti nel territorio del Comune di Bologna:

- Sede Legale e Amministrativa: via Calzoni 1/3
- Sede Amministrativa: via della Villa 17/19

Vengono presentate alle parti interessate le funzioni del Consorzio e gli aspetti ambientali legati alle attività svolte presso le suddette sedi, considerando altresì quelli indiretti connessi ai diversi servizi forniti, coinvolgenti molteplici "attori" distribuiti su tutto il territorio nazionale; CICLAT è infatti presente in ben 14 regioni italiane.

Obiettivo ultimo è dunque quello di favorire il miglioramento della qualità dell'ambiente attraverso il coinvolgimento di tutte le proprie consorziate che svolgono le attività a nome di CICLAT.

## 2 IL CONSORZIO

CICLAT "Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico società cooperativa a responsabilità limitata" è stato costituito il 30.07.1953 con D.P.R. n.1261 ai sensi della legge n. 422 del 25.06.1909 e del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n.278, modificato con delibera assembleare del 10.11.1998 ed omologata in data 2 febbraio 1999 dal Tribunale di Roma in Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro ai sensi dell'art.27 del D.L.C.P.S. n.1577 del 14/12/1947 e successive modificazioni ed è legalmente rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi della Legge 366 del 03.10.01 disciplinata dal Decreto Legislativo n° 06 del 17.01.03, con assemblea straordinaria del 26.11.04 ha deliberato la modifica statutaria ed ha assunto la forma giuridica "Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico società cooperativa", di seguito CICLAT.

Nel 2021, CICLAT cambia denominazione sociale in "Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico società consortile cooperativa stabile".

Nel corso del 2022, a partire dal mese di giugno, la società trasferisce la propria sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, mantenendo comunque attiva la sede originaria di via Villa 17/19.

CICLAT è iscritto:

- alla CCIAA di Bologna Repertorio Economico Amministrativo al n. 326189
- al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00424610582
- all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori al n. RM/5811256/U
- all'Albo Nazionale Fornitori e Appaltatori del Ministero della Difesa al n. 960265

CICLAT è inoltre fornitore di diversi Enti locali, quali Province e Comuni, nonché degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali, di alcune Aziende Ospedaliere ed Università.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale sono utilizzate unicamente le Associate che aderiscono al CICLAT e le Società partecipate, dislocate su tutto il territorio nazionale.

Per la realizzazione dell'oggetto sociale il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato un Regolamento Interno in ottemperanza all' art. 39 dello Statuto Sociale che:

- illustra le finalità del regolamento

- definisce gli obblighi e gli impegni che devono essere soddisfatti dalle Associate
- elenca le sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto al regolamento
- definisce l'Organo consortile autorizzato a valutare, deliberare ed applicare le sanzioni previste.

CICLAT ha inoltre dato attuazione al modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231 del 08.03.2001 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06 febbraio 2008.

CICLAT opera con un Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza ed ha conseguito le seguenti certificazioni, tutte rilasciate da Certiquality:

<b>Norme di riferimento</b>	<b>N° certificato</b>
<b>UNI EN ISO 9001:2015</b>	<b>1435</b>
<b>UNI EN ISO 14001:2015</b>	<b>12023</b>
<b>UNI ISO 45001:2018</b>	<b>27437</b>
<b>UNI EN ISO 37001:2016</b>	<b>29805</b>
<b>EMAS</b>	<b>IT - 001969</b>
<b>Certificato di Eccellenza</b>	<b>125</b>
<b>SA 8000:2001 - responsabilità sociale</b>	<b>201</b>

Nel dettaglio, i servizi erogati da CICLAT ed oggetto delle suddette certificazioni sono:

- Gestione centralizzata delle attività di marketing, sviluppo commerciale, approvvigionamento, formazione, auditing ed elaborazione dati gestionali, istruttoria pratiche di partecipazione a gare di appalto
- Attività di coordinamento ed erogazione di logistica integrata inerente ai processi di:
  - ✓ servizi di autotrasporto merci per conto terzi di merci varie
  - ✓ servizi di deposito e movimentazione merci
  - ✓ servizi di manutenzione edili e stradali
  - ✓ servizi di manutenzione verde pubblico e impianti
  - ✓ fornitura di mezzi e attrezzature per attività di bonifica
  - ✓ servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi
  - ✓ servizi di pulizia e sanificazione
  - ✓ servizi di ausiliario a supporto degli operatori ospedalieri
  - ✓ servizi di logistica in ambito ospedaliero
  - ✓ servizi di portierato, custodia e sorveglianza
  - ✓ servizi di logistica in ambito sanitario
  - ✓ servizi cimiteriali
  - ✓ servizi documentazione degli atti processuali
  - ✓ servizi ristorazione e somministrazione alimenti

I servizi elencati sono affidati e svolti dalle Associate.

## 2.1 Dati organizzazione

<b>Ragione Sociale</b>	<b>C.I.C.L.A.T. Società Consortile Cooperativa Stabile</b>
<b>Sede Legale e Amministrativa</b>	Via Calzoni 1/3 – 40127 Bologna
<b>Sede Territoriale</b> <i>compresa nel campo di applicazione della presente Dichiarazione Ambientale</i>	Via della Villa 17/19 – 40127 Bologna
<b>Sedi Territoriali</b> <i>escluse dal campo di applicazione della presente Dichiarazione Ambientale</i>	Via Francesco Negri 20 - 48121 Ravenna ( <i>al momento non sono effettuate attività</i> ) Via Bresciani 37 – 29122 Piacenza
<b>Numero di dipendenti</b>	28, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>- 22 presso la sede di via Calzoni 1/3 Bologna</li><li>- 2 presso la sede di via Villa 17/19 Bologna</li><li>- 4 presso la sede di via Bresciani 37 Piacenza</li></ul>
<b>C.C.I.A.A.</b>	326189
<b>Capitale Sociale</b>	5.269.885 €
<b>Partita IVA</b>	04145360378
<b>Codice Fiscale</b>	00424610582
<b>Codice NACE</b>	82.99

## 2.2 La storia

La necessità di fondare il Consorzio si fa largo all’inizio degli anni ‘50, quando facchini, birocciai e autotrasportatori eseguivano un lavoro duro, fatto di sola forza delle braccia e lunghe ore di servizio e non esistevano garanzie per loro, strutture a cui rivolgersi per mantenere una commessa e reperirne un’altra. Era il periodo in cui l’Italia usciva dalla guerra, cercava di rimarginare le molte ferite, ma l’entusiasmo era grande: si voleva ricostruire, si voleva lavorare. È in questo contesto, e con questo stesso entusiasmo, che nel 1953 nasce CICLAT: un consorzio mirato a organizzare in maniera moderna facchini e trasportatori, secondo principi mutualistici e spirito di solidarietà.

Nel corso degli anni ‘60 si consolidano le istanze del lavoro consortile: aggregare, creare identità, ricercare legittimazione, ottenere riconoscimenti. È l’anno del boom economico e arrivano appalti importanti dalle Ferrovie dello Stato, Agip, Snam, Eni.

Gli anni ‘70 vedono l’avvento di una nuova crisi in Italia, ma CICLAT continua a crescere, avviandosi verso quello che verrà in seguito definito outsourcing. Alla fine del decennio, con l’elezione a presidente di Gianfranco Bessi, si passa dalla conduzione artigianale a quella manageriale, che punta su strumenti di management moderno: forza dei contatti, capacità di persuasione, abilità negoziale.

Negli anni '80 arriva un'altra svolta con la creazione di strutture regionali e interregionali più duttili e capaci, in grado di mettersi in contatto diretto con realtà più vaste del potere regionale. Nascono nuove forme di collaborazione con altre cooperative per formare un'unione di imprese, e si creano e consolidano i rapporti con grandi clienti pubblici e privati quali Montedison, Ansaldo, IRI, ENEL, le Ferrovie dello Stato, il Ministero della Difesa.

Il decennio dei '90 si caratterizza per l'alleanza con le organizzazioni sindacali (Cenasca/CISL) e con l'organo di rappresentanza del mondo cooperativo (Confcooperative), ma si intuisce anche una nuova visione d'impresa, quella che si svilupperà, fino ai giorni nostri, nel Global Service.

Così la storia di Ciclat continua, con immutato entusiasmo e dedizione, come il presidente Gianfranco Bessi seppe esprimere in occasione del "mezzo secolo" del consorzio: *"Siamo un'impresa della nuova Europa, che sta allargando i suoi confini, non solo imprenditoriali, ma culturali. In questo, noi siamo stati europei fin dall'inizio, nelle nostre scelte, nella nostra mentalità. Chi l'avrebbe mai detto che quel gruppo di facchini e burocrati sarebbe diventato una realtà in grado di gestire un'attività nel segno del global service, gestendo operazioni sempre più complesse e integrate. questo mezzo secolo di storia è solo un punto di partenza per altri traguardi ambiziosi"*. Da allora, sono passati 15 anni, ma le sue parole trovano piena applicazione alla decisione di intraprendere il percorso di Registrazione EMAS del Consorzio.

## 2.3 La struttura organizzativa

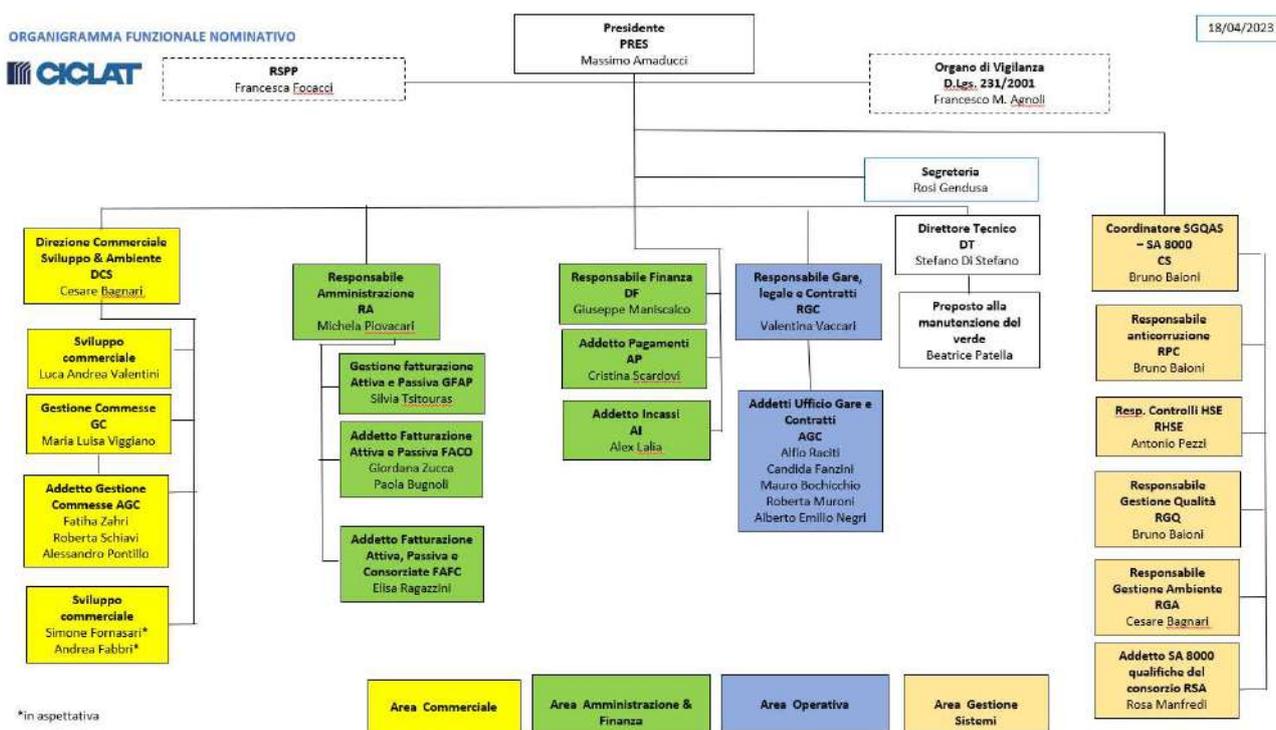


Figura 1 - Organigramma Aziendale

Come già anticipato, CICLAT affida le proprie attività alle Associate. Tutte le attività sono svolte sotto il coordinamento e la supervisione del personale CICLAT.

## *2.4 Le Associate*

Il Consorzio associa circa un'ottantina di Associate con oltre trentamila addetti operanti in diversi settori: pulizie, logistica, facchinaggio e trasporti, servizi ambientali, vigilanza, manutenzioni, gestione del verde e servizi cimiteriali, servizio mense aziendali e trascrizione atti processuali. La diversificazione dei servizi risponde alle richieste di un mercato dinamico, sempre più esigente e in continua evoluzione.

Tutte le unità aderenti al Consorzio sono professionalmente qualificate nel settore di appartenenza: ciò rappresenta per CICLAT una garanzia di successo nei molteplici campi in cui interviene. Procedure trasparenti e criteri obiettivi guidano la selezione delle imprese esecutrici.

Ogni socio inoltre può fruire del patrimonio di conoscenze e competenze, di informazioni e relazioni di tutte le realtà aziendali del Gruppo. Una ricchezza di ambiti operativi e territori che messi in comune rappresentano una ricetta vincente: fare rete per crescere.

CICLAT da anni ha implementato e attua un processo continuo di controllo e coordinamento delle associate che prevede, tra le varie attività, l'esecuzione di specifici cicli di audit da eseguire anche direttamente sui cantieri dove esse operano. A tale proposito è definita e attuata una specifica procedura del Sistema di Gestione Integrato, che ha lo scopo di assicurare che le associate al CICLAT scelte per operare e/o destinate ad operare in attività e cantieri, si attivino in modo conforme ai requisiti di Salute e Sicurezza sul Lavoro ed a quelli Ambientali, (HSE), ai requisiti Legali, ai requisiti contrattualmente specificati e valutare se questi requisiti soddisfano gli Obiettivi, le Politiche aziendali.

## *2.5 Ubicazione e struttura*

CICLAT svolge le proprie attività amministrative e organizzative presso la nuova Sede legale in via Calzoni 1/3, situata nella parte Nord-Est della città di Bologna, in zona destinata a civile abitazione e ad alta densità abitativa caratterizzata dalla presenza della Fiera, di Condomini, Uffici, Scuole e aree destinate a verde pubblico. Ad essa si affianca la sede territoriale di Via della Villa n° 17/19, anch'essa situata nella parte Nord - Est della città di Bologna in area destinata a civile abitazione e ad alta densità abitativa caratterizzata da Condomini, Uffici, Scuole e aree destinate a verde pubblico. Nelle aree circostanti non vi sono vincoli paesaggistici, idrogeologici, naturalistici o di altro tipo.



Figura 2 - Ubicazione uffici CICLAT

Gli Uffici della sede legale e amministrativa di Bologna sono posti al terzo piano di un condominio di dieci piani, mentre quelli della sede di via Villa sono posti al Piano seminterrato, di un condominio di tre piani.

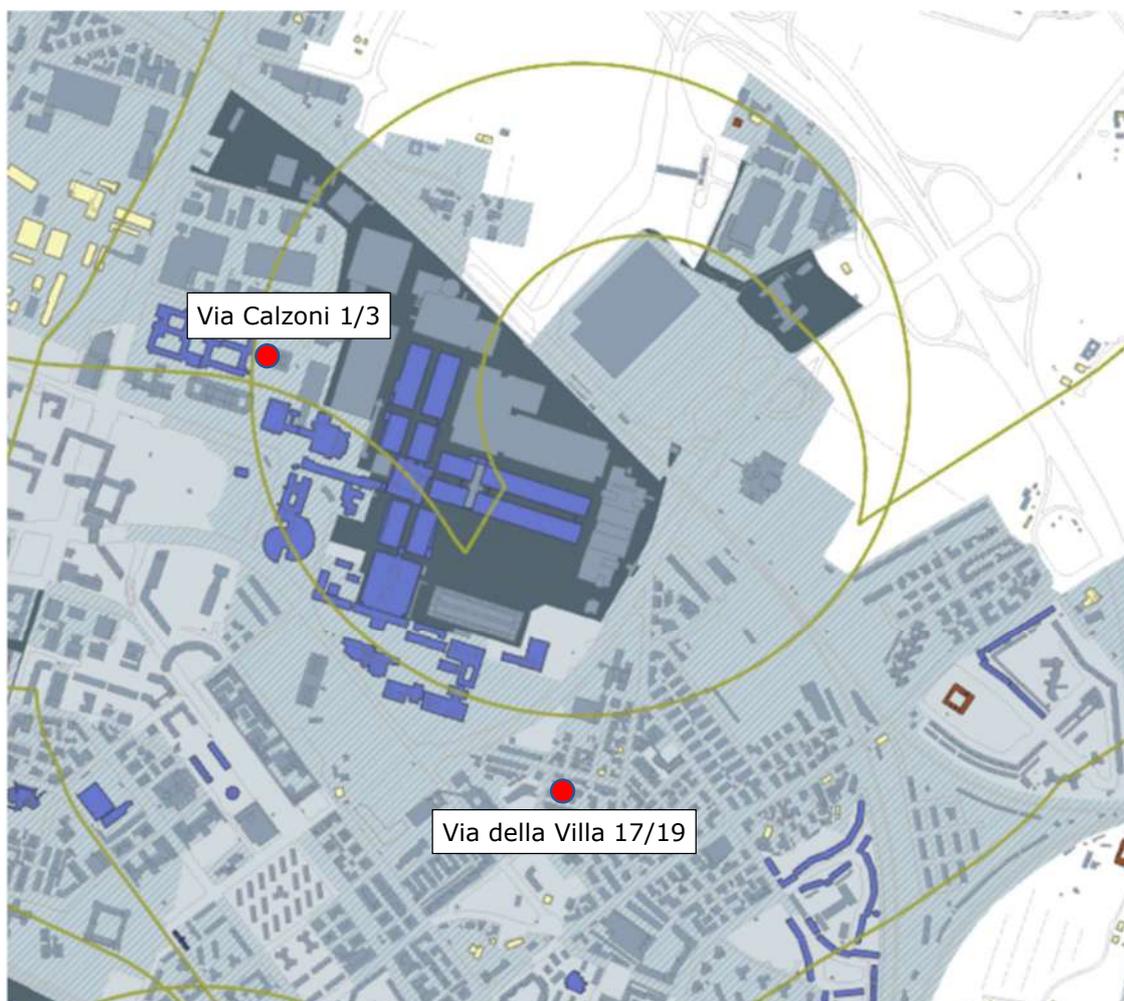
Entrambe le strutture rispettano le esigenze organizzative e assicurano la conformità ai requisiti prescritti dal D. Lgs. 81/08.

Le due sedi di CICLAT ricadono nel territorio del Comune di Bologna per cui Il Piano Urbanistico Generale (PUG) è il nuovo strumento di pianificazione urbanistica, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 24/2017 con delibera PG 342648/2021 ed entrato in vigore il 29 settembre 2021 a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 286 dell'Avviso di avvenuta approvazione.

Il PUG costituisce unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni degli ormai superati strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R. n. 20/2000 – Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Comunale (POC).

Il Piano è lo strumento di pianificazione generale che, sulla base e in coerenza con le risultanze delle analisi di Profilo e conoscenze e della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), delinea per l'intero territorio comunale gli obiettivi e le strategie per dare attuazione ai principi indicati dalla LR 24/2017.

Dall'interrogazione delle mappe interattive disponibili nell'Applicazione WebGIS del PUG, si evince che, per le aree in cui sono ubicati gli uffici di CICLAT, il Piano individua come pertinenti le Azioni di seguito elencate.



per orientarsi

Disciplina del Piano (Piano Urbanistico Generale in vigore dal 29/09/2021)

- |   |   |
|---|---|
| <p><b>1.1 Favorire la rigenerazione di suoli antropizzati e contrastare il consumo di suolo</b></p> <p><b>Azione 1.1a - Favorire il recupero e l'efficientamento del patrimonio edilizio esistente</b> ↘<br/>Patrimonio edilizio esistente</p> <p><b>Azione 1.1c - Favorire interventi di riuso e rigenerazione urbana delle aree edificate e dei suoli antropizzati</b> ↘<br/>Parti di città da rigenerare</p> <p><b>1.2 Sviluppare l'eco rete urbana</b></p> <p><b>Azione 1.2b - Potenziare l'infrastruttura verde urbana</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>1.3 Prevenire e mitigare i rischi ambientali</b></p> <p><b>Azione 1.3d - Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi antropici</b> ↘<br/>Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>2.1 Estendere l'accesso alla casa</b></p> <p><b>Azione 2.1a - Favorire l'aumento e l'innovazione di offerta abitativa in locazione</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 2.1e - Coinvolgere le comunità attraverso processi partecipativi</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>2.2 Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi di qualità</b></p> <p><b>Azione 2.2b - Sostenere un'equilibrata diffusione di spazi per la cultura</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 2.2c - Favorire i servizi e le attività commerciali di vicinato</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 2.2d - Sostenere una logistica urbana sostenibile</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> | <p><b>2.3 Ridisegnare gli spazi e le attrezzature</b></p> <p><b>Azione 2.3b - Realizzare spazi aperti ed edifici pubblici di alta qualità architettonica e ambientale</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 2.3c - Rinnovare lo spazio stradale in termini di qualità formale ed ambientale, accessibilità e sicurezza</b> ↘<br/>Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale</p> <p><b>3.1 Sostenere una complessiva re-infrastrutturazione urbana</b></p> <p><b>Azione 3.1a - Ricostruire la mappa unica delle reti infrastrutturali, dei nodi e delle intersezioni, dei gestori</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 3.1b - Garantire il miglioramento delle infrastrutture urbane con gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 3.1c - Favorire la distribuzione e il coordinamento delle infrastrutture digitali</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 3.1f - Realizzare la rete tranviaria urbana</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>3.2 Favorire l'insediamento diffuso delle attività economiche in condizioni di compatibilità ambientale</b></p> <p><b>Azione 3.2a - Assicurare alle imprese esistenti flessibilità normativa e procedurale</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 3.2b - Intercettare nuove esigenze produttive orientandole al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> <p><b>Azione 3.2d - Favorire l'insediamento di aziende innovative e la promozione dei centri dell'innovazione</b> ↘<br/>Perimetro del territorio urbanizzato</p> |
|---|---|

Figura 3 - Estratto dall'Applicazione WebGIS del PUG di Bologna – Sedi CICLAT

L'area in cui sono ubicate le sedi di Via Calzoni e Via della Villa rientra all'interno del "Perimetro del territorio urbanizzato" e gli edifici tra il "Patrimonio edilizio esistente" e "Parti di città da rigenerare".

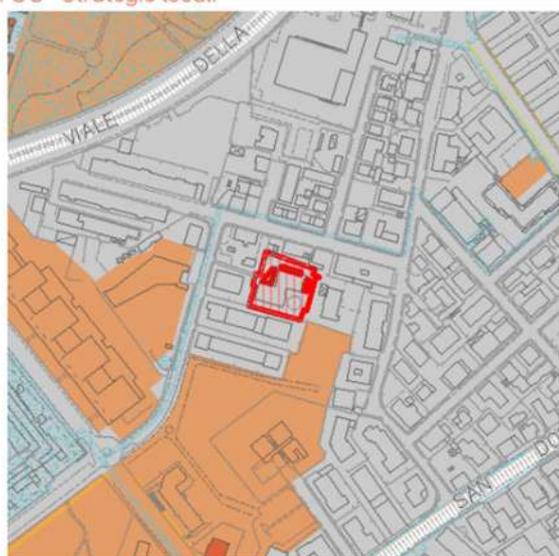
A livello di strategie locali entrambe le aree ricadono nell'areale "San Donato vecchio" e la sede di via Calzoni rientra le aree interessate da rischi antropici (microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono).

La zona di San Donato è caratterizzata da un mix tra attività economiche e commerciali e residenza e presenta alcune criticità, tra cui quella acustica, dovuta alle numerose infrastrutture presenti. L'elemento forte dell'areale è rappresentato dalla Fiera di Bologna che influenza dal punto di vista attrattivo le attività e le aree residenziali presenti.

### Via della Villa 17/19

### Via Calzoni 1/3

PUG - Strategie locali


**Strategie locali**

Disciplina del Piano (Piano Urbanistico Generale in vigore dal 29/09/2021)

[4 Strategie locali](#)
[4.1 Riferimenti per l'attuazione delle Strategie locali](#)

San Donato vecchio

PUG - Strategie locali


**Opportunità e problemi dell'areale**

- Spazi pubblici
- Luoghi riconoscibili
- Infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi antropici

**Strategie locali**

Disciplina del Piano (Piano Urbanistico Generale in vigore dal 29/09/2021)

[4 Strategie locali](#)
[4.1 Riferimenti per l'attuazione delle Strategie locali](#)

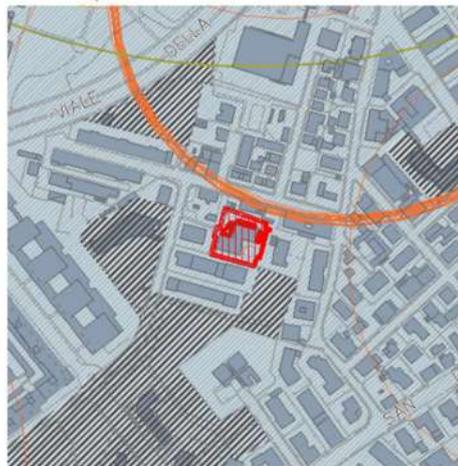
- Aree interessate da rischi antropici - elettromagnetismo
- Aree interessate da rischi antropici - incidenti
- Aree interessate da rischi antropici - microclima
- San Donato vecchio
- Spazi pubblici

Figura 4 - Estratto PUG di Bologna – Sedi CICLAT – Strategie Locali

Si riporta infine un estratto del PUG relativo all'inquadramento dell'area in termini di resilienza ed ambiente. Il PUG identifica l'area degli uffici di via Calzoni tra quelle a rischio industriale diffuso e sono quindi individuate specifiche strategie/azioni in tal senso (si riporta di seguito un dettaglio della Disciplina del Piano per l'area di via Calzoni).

## Via della Villa 17/19

PUG - Disciplino del Piono - Resilienza e ambiente



## Via Calzoni 1/3

PUG - Disciplino del Piono - Resilienza e ambiente



### 1.3 Prevenire e mitigare i rischi ambientali

#### Azione 1.3a - Contenere i rischi naturali

Stabilità dei versanti - Risorse idriche e assetto idrogeologico - Rischio sismico

#### Azione 1.3c - Mitigare l'effetto isola di calore in ambito urbano e introdurre misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici

Fragilità microclimatica - alta fragilità

#### Azione 1.3d - Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi antropici

Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale

Aree a rischio industriale diffuso

Impianti di telefonia mobile - area distante 200 metri

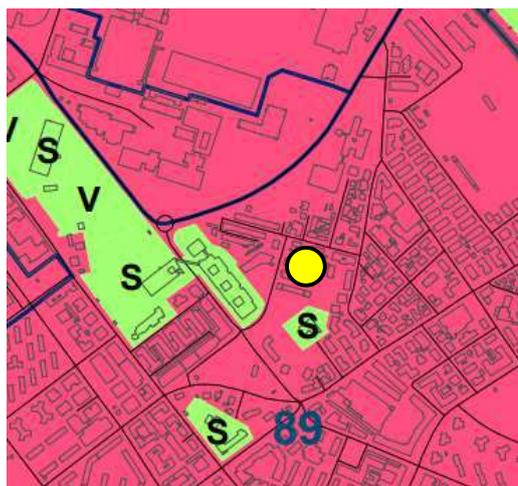
Perimetro del territorio urbanizzato

Territorio comunale

Figura 5 - Estratto PUG di Bologna – Sedi CICLAT – Resilienza e ambiente

Rispetto la zonizzazione acustica entrambe le sedi sono classificate in Classe IV (Aree di intensa attività umana).

## Via della Villa 17/19



## Via Calzoni 1/3

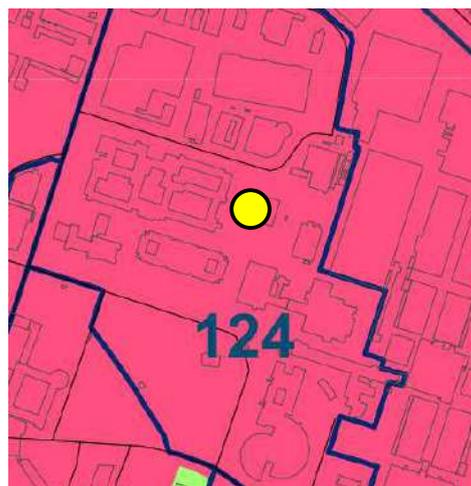


Figura 6 – Classificazione acustica del Comune di Bologna

### 3 LA POLITICA AMBIENTALE

La politica ambientale rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui vengono fissati gli obiettivi che Ciclat intende perseguire nell'ambito delle proprie prestazioni ambientali e riflette l'impegno al miglioramento continuo in campo ambientale.

A seguito dell'adozione di un Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, nel maggio 2007 è stato emesso un documento di Politica Ambientale, che ribadisce l'impegno a favorire il miglioramento della qualità ambientale con particolare riferimento alle misure necessarie a garantire che le associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella Politica Ambientale di CICLAT. Il Consorzio verifica annualmente l'attualità e l'adeguatezza della propria Politica Ambientale. Di seguito si riporta la versione aggiornata al gennaio 2018 della Politica Ambientale.

## POLITICA AMBIENTALE



Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico  
Società Consortile Cooperativa Stabile

si propone di sensibilizzare l'intero organico aziendale e di creare condizioni di lavoro sicure con l'impegno di:

Operare nel totale rispetto dell'ambiente, delle vigenti prescrizioni che lo tutelano ed in conformità ai requisiti specificati dalla Norma UNI EN ISO 14001:2015 e del Regolamento EMAS

- Considerare i Contesti interni ed esterni in cui opera CICLAT e le esigenze e le aspettative delle Parti interessate
- Operare sempre con la consapevolezza dei rischi di impatto ambientale che possono essere incautamente causati.
- Valutare la pianificazione ed attuazione dei servizi svolti nell'ottica del ciclo di vita.
- Garantire informazione, formazione, addestramenti adeguati ad accrescere la cultura, la sensibilità e la consapevolezza di tutti i Dipendenti sugli aspetti ambientali.
- Promuovere studi e ricerche per adottare nel tempo la migliore tecnologia disponibile per la prevenzione di impatti ambientali.
- Definire e conseguire con senso di responsabilità propri indici di sicurezza ambientale.
- Analizzare le non conformità occorse ed i rischi connessi per intervenire con adeguate azioni correttive e preventive per evitarne assolutamente il ripetersi e/o il verificarsi.
- Riesaminare sistematicamente il Sistema di Gestione Ambientale adottato per definire ed applicare interventi di miglioramento continuo.
- Predisporre misure atte a garantire che le Cooperative associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica.

Tutti i Dipendenti sono coinvolti in tale progetto e devono partecipare attivamente all'attuazione del Sistema Gestione Qualità Ambiente Sicurezza.

Il Presidente  
  
Massimo Amaducci

**Revisione n° 07 del 01.02.23**

## 4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL CONSORZIO

Grazie alla plurisetorialità e all'integrazione di servizi diversi sotto un'unica direzione, l'offerta del Consorzio risulta ampia e diversificata. Si avvale dell'utilizzo attrezzature e prodotti all'avanguardia, proponendo al cliente le modalità operative che più si adattano alle sue specifiche esigenze, nel rispetto delle prescrizioni previste in ambito ambientale e della sicurezza.

I principali servizi offerti riguardano i seguenti settori:

- Pulizie;
- Logistica;
- Ambiente;
- Documentazione degli atti processuali;
- Vigilanza;
- Manutenzioni;
- Gestioni varie.

Tutte le attività di seguito descritte sono svolte dalle associate, che vengono identificate per la loro peculiarità nello svolgimento del lavoro e qualificate secondo specifici criteri, anche ambientali, e mantenute costantemente sotto controllo attraverso un accurato processo di audit.

### 4.1 Pulizie

CICLAT offre servizi di pulizia civile e industriale, sanitaria e scolastica secondo le modalità operative che più si adattano alle specifiche esigenze del cliente nel più totale rispetto dell'ambiente. Ciò è reso possibile dall'utilizzo di prodotti ed attrezzature all'avanguardia nonché dalla garanzia di una corretta esecuzione delle attività. Gli interventi possono essere di pulizia continuativa, periodica, straordinaria e di pronto intervento.

#### 4.1.1 Pulizie industriali

Tra i principali clienti per i quali per i quali CICLAT annovera un'esperienza pluriennale ritroviamo ENI, ENEL, Gruppo Solvay. I servizi di pulizia industriale sono svolti in piena sicurezza, riducendo al minimo il tempo di fermo dell'impianto. In particolare, nelle suddette realtà, sono principalmente svolte le seguenti attività:

- Pulizie silos e cisterne anche con ausilio di aria forzata
- Pulizia continuativa o straordinaria in siti industriali
- Pulizie di macchinari e/o di linee di produzione
- Pulizia navi e loro arredi
- Pulizia di piazzali esterni e viali interni delle aziende
- Bonifica di ambienti sospetti d'inquinamento (spazi confinati DPR 177/2011)
- Manutenzione, pulizia ed evacuazione di canalizzazioni

- Pulizia di serbatoi
- Pulizia di pozzetti di ispezione
- Pulizia di canalette
- Pulizia di vasche di raccolta di scarti e derivati della produzione nei settori petrolchimico e agroalimentare, presso discariche e impianti di trattamento
- Pulizia di torri di raffreddamento.

#### 4.1.2 Pulizie civili

Non solo pulizie industriali, ma anche civili, sia su base continuativa che di interventi specifici come incerare o decerare pavimenti, smacchiare tappezzeria o sanificare servizi igienici.

Da anni CICLAT è fornitore qualificato di servizi di pulizia e sanificazione presso Istituti scolastici di vario ordine e grado, Amministrazioni Pubbliche aderenti alle Convenzioni Consip e Intercent ER e Istituti bancari di rilevanza nazionale. I servizi principalmente offerti sono:

- Pulizia e sanificazione degli ambienti adibiti a uffici, mense e cucine, compreso il rifacimento dei letti
- Pulizia scuole
- Pulizia case di riposo
- Pulizia ospedaliera

## 4.2 Logistica

Facchinaggio, trasporti e logistica sono i servizi da sempre svolti da CICLAT e alla base della nascita del Consorzio stesso.

CICLAT nasce infatti nel 1953 con servizi di questo tipo. Da allora, perseguendo il miglioramento continuo sono state identificate soluzioni efficienti e competitive in termini di volume, tempi di consegna e complessità di trasporto. Oggi, grazie alla specializzazione intersettoriale delle Associati, CICLAT è in grado di offrire la gestione integrata e il coordinamento di tutti i processi complementari di movimentazione e stoccaggio, anche in aree portuali.

### 4.2.1 Facchinaggio e movimentazione merci manuale e meccanizzata

La pianificazione garantisce l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni di carico/scarico, con ampia disponibilità di aree e magazzini per stoccaggio e deposito. Vantiamo pluriennale esperienza nella movimentazione merci manuale e meccanizzata, insacco prodotti e attività di trasloco. Per la movimentazione sono utilizzati carrelli elevatori, pale, ruspe, gru, autogru, piattaforme mobili, macchine operatrici con braccio idraulico.

#### 4.2.2 Trasporto

CICLAT, attraverso le proprie associate, offre servizi di trasporto merci per conto terzi per la distribuzione di qualsiasi tipologia di prodotto (merci confezionate o alla rinfusa) mediante un parco mezzi adeguato a soddisfare tutte le esigenze del cliente, anche le più complesse, come il trasporto dei gas criogenici, svolto da oltre 20 anni sull'intero territorio nazionale. Per specializzazione e difficoltà è considerato un vero fiore all'occhiello del nostro Consorzio. Attraverso un sofisticato sistema di rilevazione vengono costantemente monitorati tutti i parametri: velocità, accelerazioni e decelerazioni, percorrenza e soste.

#### 4.2.3 Servizi Di Logistica Integrata

Nell'ambito della logistica CICLAT si occupa della gestione e presa in consegna del prodotto all'interno dello stabilimento, del suo confezionamento e classificazione, quindi della movimentazione e trasporto fino ai punti di distribuzione finale. Il lavoro è supportato dalla relativa gestione informatica e amministrativa. La pianificazione garantisce l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni di carico/scarico, con ampia disponibilità di aree e magazzini per stoccaggio e deposito.

### 4.3 Ambiente

I principali servizi offerti dal Consorzio in campo ambientale riguardano il trasporto di rifiuti speciali e l'igiene urbana.

Grazie all'associata Ciclat Trasporti Ambiente è possibile gestire di tutte le problematiche della gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali, nel totale rispetto di uno sviluppo sostenibile.

La vasta gamma di mezzi e attrezzature consente di predisporre il servizio per ogni tipologia di rifiuto, e di monitorare e registrare tutte le operazioni del ciclo di eliminazione in conformità con norme di legge e autorizzazioni.

Tra i diversi servizi offerti in campo ambientale si ricorda:

- Raccolta differenziata
- Raccolta rifiuti urbani, speciali (pericolosi e non)
- Manutenzione aree verdi, giardinaggio e forestazione
- Difesa ambientale
- Servizi di autospurgo
- Disinfestazione e derattizzazione

La Ciclat provvede a monitorare lo stato di conformità ed autorizzativo delle Consorziato mediante attività di audit annuali a seguito di avvenuta programmazione.

#### *4.4 Documentazione degli atti processuali*

CICLAT offre servizi nel settore dell'assistenza alla fonoregistrazione, della verbalizzazione mediante la stenotipia, la trascrizione differita da audio e la trascrizione automatizzata del parlato con competenza e professionalità.

#### *4.5 Vigilanza*

CICLAT offre un'ampia varietà di servizi di security, che si avvalgono di tecnologie all'avanguardia e della più alta professionalità. Vengono proposte soluzioni mirate per attività industriali, commerciali, civili e bancarie. È assicurato un costante contatto con una centrale operativa, che permette il controllo del personale in servizio e, se necessario, un intervento tempestivo per ogni emergenza. Tra i principali servizi si ricordano:

- Servizio di guardiania e custodia con personale specializzato (guardie armate e non)
- Trasporto di valori e documenti
- Servizio di teleallarme e video sorveglianza
- Sistemi antintrusione/allagamento
- Sistemi antiaggressione
- Sistemi antirapina
- Progettazione e installazione impianti di allarme

#### *4.6 Manutenzioni*

CICLAT offre il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici civili e impianti industriali. Fornisce inoltre il coordinamento e la direzione di lavori di cantiere nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Tra le principali attività svolte:

- Manutenzione edili stradali
- Sistemazione e manutenzione delle aree verdi

#### *4.7 Gestioni varie*

In aggiunta alle attività descritte nei precedenti paragrafi, CICLAT offre anche i seguenti servizi:

- Servizi di portineria, reception, controllo accessi e centralino.
- Servizi cimiteriali, in particolare tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, recupero e trasporto salme dal luogo del decesso alla camera mortuaria, operazioni di sepoltura e polizia mortuaria, pulizia aree pubbliche interne al cimitero.
- Ristorazione collettiva, in particolare refezioni aziendali, scolastiche, di case protette, pubblici esercizi e alberghi.

- Servizi di assistenza e sorveglianza bambini in istituti scolastici.
- Servizi postali e di commissioni interne
- Servizi di biglietteria

## 5 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il Consorzio CICLAT sin dal 2008 ha deciso di adottare un modello di organizzazione e gestione conforme alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito "D.Lgs. 231/2001") e volto a determinare regole operative efficaci per la prevenzione della commissione dei reati in esso contemplati. Il fine è quello di elaborare ed implementare un sistema di governance aderente a elevati standard etici, in grado di favorire la diffusione costante della cultura del controllo e una maggiore sensibilizzazione verso comportamenti responsabili e consapevoli, come tali idonei ad evitare e/o ridurre il rischio di reati, compresi quelli ambientali, previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il Modello ha la finalità di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal citato decreto ed è indirizzato, oltre che all'Organismo di Vigilanza, ai seguenti soggetti:

- gli amministratori e ogni organo sociale statutariamente previsto;
- i Dirigenti;
- coloro che intrattengono con il Consorzio un rapporto di lavoro dipendente subordinato

Fornitori, clienti, collaboratori e consulenti, sono considerati destinatari di regole di prevenzione nel caso le loro attività siano state considerate, all'interno dei cosiddetti "processi sensibili", a rischio di compimento di un reato 231.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella sua versione vigente, il 05/12/2019.

## 6 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 6.1 *Il sistema di gestione ambientale*

Fin dalla prima implementazione CICLAT ha consolidato il proprio Sistema Ambientale (Integrato Qualità e Sicurezza) conformemente ai requisiti prima della norma UNI EN ISO 14001:2004 poi aggiornato alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2015 per attuare le linee di indirizzo riportate nella Politica.

Le tematiche ambientali nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato si articolano attraverso:

- la definizione e la verifica periodica della Politica contenente gli impegni in campo ambientale del Consorzio e la sua successiva diffusione al personale ed alle parti interessate;
- la formulazione e l'approvazione del programma contenente gli obiettivi e i traguardi, definendo azioni di intervento e relative responsabilità, assegnando risorse economiche e professionali e stabilendo scadenze;
- l'individuazione risorse, ruoli e competenze specifiche per la gestione ambientale;
- l'identificazione, la valutazione e l'aggiornamento degli aspetti ambientali, dell'analisi del contesto e degli aspetti ambientali;
- l'identificazione e l'aggiornamento della normativa applicabile alle attività di CICLAT in materia ambientale al fine di identificare le prescrizioni e verificarne il rispetto;
- la gestione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato;
- la gestione delle comunicazioni e relazioni con le imprese consorziate, gli Enti pubblici e privati, i cittadini, i fornitori ed i clienti;
- l'individuazione e la risoluzione di eventuali non conformità e l'identificazione ed attuazione di adeguate azioni correttive relative ad aspetti ambientali connessi alle attività del Consorzio.

La Gestione Ambientale è sottoposta ad un controllo della sua efficienza ed efficacia mediante:

- verifiche del Sistema opportunamente pianificate e condotte secondo una specifica procedura da personale interno e/o esterno qualificato.
- riesame periodico del Sistema e delle sue prestazioni da parte della Direzione al fine di definire nuovi programmi ed obiettivi per il miglioramento dello stesso.

Relativamente alla formazione ambientale, il Consorzio ha stabilito e mantiene attiva una procedura affinché il personale, in base a responsabilità, abilità e grado di istruzione, sia sensibilizzato e reso consapevole su:

- l'importanza della conformità alla politica, alle procedure ed ai requisiti del Sistema di Gestione Integrato e specificatamente delle tematiche ambientali;
- gli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alla propria attività ed i benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento della propria prestazione individuale;
- i ruoli e le responsabilità per raggiungere la conformità alla politica, alle procedure e ai requisiti del sistema, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- le potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

Quando necessario, inoltre, sono svolti specifici incontri di informazione e formazione, che coinvolgono le Associate, focalizzati su tematiche ambientale che sono, o possono essere, influenzate dalle attività erogate delle singole associate presso i siti dei vari committenti.

## *6.2 Comportamenti Eco-Sostenibili*

Il Consorzio CICALT si impegna attivamente nell'individuazione di strategie volte all'eco-sostenibilità. Pur essendo molto lontano l'obiettivo di riciclo totale e di utilizzo di materiali alternativi, anche a causa degli elevati interessi economici che giocano un ruolo fondamentale come deterrente all'evoluzione della green economy, CICLAT nel corso del 2019 ha raggiunto l'importante obiettivo di "Consorzio Plastic Free", eliminando l'utilizzo di bottiglie e bicchieri di plastica dalla propria azienda.

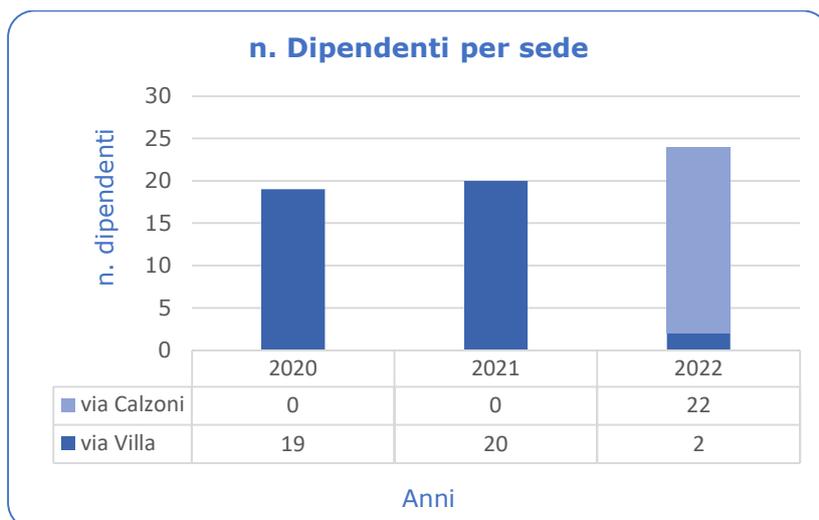
Al loro posto ora vengono impiegate borracce di vetro e bambù, che vengono riempite grazie ad un efficiente sistema di filtraggio dell'acqua, e bicchieri di carta compostabile per ogni tipo di bevanda.

In questo modo CICLAT cerca di dare un contributo ad una causa giusta, volta al benessere di tutti, anche con l'intento di responsabilizzare su tematiche ambientali attuali: dalle grandi aziende di produzione alle piccole imprese, l'esigenza di ridurre l'uso della plastica è ormai un imperativo per chiunque, in qualunque settore di attività.

## *6.3 GLI ASPETTI AMBIENTALI*

Nei seguenti paragrafi saranno descritti gli aspetti ambientali applicabili alle sedi oggetto della presente Dichiarazione Ambientale e, ove disponibili, saranno riportati i dati che ne mostrano l'andamento nel tempo.

Ai fini del calcolo degli indicatori di presentazione ambientale, allineandosi a quanto già attuato all'interno del Bilancio di sostenibilità, viene considerato il numero di dipendenti operanti presso la sede di riferimento, così come di seguito definiti.



*Figura 7 - Andamento n. dipendenti per sede*

Il procedimento d'identificazione degli aspetti ambientali consiste nel considerare tutte le attività, i processi aziendali diretti ed indiretti, i servizi dell'azienda per individuare quelli che hanno o possono avere aspetti ambientali significativi al fine di individuare le necessità, le opportunità e le possibilità di miglioramento in campo ambientale.

Gli "aspetti ambientali diretti" sono quelli connessi alle attività che rientrano sotto il diretto e totale controllo gestionale di CICLAT; gli "aspetti ambientali indiretti" sono invece correlati ad attività che non sono direttamente controllate e gestite dall'organizzazione, ma sono comunque da essa influenzabili.

Il procedimento d'identificazione degli aspetti ambientali connessi alle attività è condotto dal Responsabile Gestione Ambiente mediante:

- analisi del flusso delle attività aziendali in condizioni normali (condizioni operative), anomale e di emergenza, tenendo in considerazione anche processi e servizi nuovi o modificati;
- analisi delle problematiche emerse nell'anno precedente;
- analisi delle prescrizioni legali applicabili, con particolare riguardo ad eventuali modificazioni delle prescrizioni legali vigenti o nuove prescrizioni legali;
- prassi ambientali già in uso presso l'Azienda.

Nel processo di identificazione sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti ambientali:

1. Consumi idrici;
2. Scarichi idrici;
3. Contaminazione del suolo;
4. Produzioni Rifiuti;
5. Emissioni in atmosfera;

6. Sostanze ozonolesive ed a effetto serra;
7. Rumore e vibrazioni verso l'ambiente esterno;
8. Odori;
9. Consumo energetico;
10. Consumo di combustibili (gas, gasolio, benzina, ecc.);
11. Consumi di materie prime;
12. Inquinamento luminoso;
13. Amianto.

Per tutti gli aspetti ambientali prioritariamente individuati si presentano di seguito elementi di valutazione (dati, informazioni) ai fini della classificazione relativi al triennio 2017-2019, oggetto della presente Dichiarazione Ambientale.

La significatività degli aspetti ambientali diretti viene valutata annualmente in sede di Riesame sulla base dei dati di performance ambientali disponibili.

L'analisi si sviluppa associando ad ogni impatto:

- la probabilità di accadimento (**P**),
- il grado di controllo esercitato (**C**),
- la stima della gravità (**G**),
- le conseguenze socio economiche (**S**).

Il prodotto di questi fattori determina l'indice (**I**) di significatività dell'impatto.

Gli impatti il cui indice risulti superiore a **20** sono considerati significativi.

$$I = P \times C \times G \times S$$

Al fine di associare un punteggio ai fattori sopraelencati viene utilizzata la seguente tabella di significatività degli impatti.

<b>P</b>		<b>C</b>	
<b>CRITERIO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
MOLTO ALTA	<b>5</b>	MOLTO ALTA	<b>1</b>
ALTA	<b>4</b>	ALTA	<b>2</b>
MODERATA	<b>3</b>	DISCRETA	<b>3</b>
BASSA	<b>2</b>	BASSA	<b>4</b>
REMOTA	<b>1</b>	INESISTENTE	<b>5</b>
<b>G</b>		<b>S</b>	
<b>CRITERIO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
APPENA PERCETTIBILE	<b>1</b>	APPENA PERCETTIBILE	<b>1</b>

POCO IMPORTANTE	<b>2</b>	POCO IMPORTANTE	<b>2</b>
MODERATAMENTE GRAVE	<b>3</b>	MODERATAMENTE GRAVE	<b>3</b>
GRAVE	<b>4</b>	GRAVE	<b>4</b>
ESTREMAMENTE GRAVE	<b>5</b>	ESTREMAMENTE GRAVE	<b>5</b>

*Tabella 1 - tabella di significatività degli impatti ambientali*

## 6.4 Emissioni in atmosfera

Le uniche emissioni in atmosfera determinate dalle attività svolte dall'Organizzazione sono associate all'utilizzo delle auto aziendali ed agli impianti termici per il riscaldamento degli uffici, a servizio dell'intero stabile.

Di seguito si riporta il riepilogo degli impianti installati presso le due sedi.

Sede	Tipologia impianto
<b>Sede Legale – Bologna</b>	Impianto di riscaldamento condominiale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianto di teleriscaldamento/teleraffrescamento</li> <li>• Potenza termica utile kW 1.046</li> </ul>
<b>Sede operativa – Bologna</b>	Impianto di riscaldamento condominiale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionamento a gas metano di rete</li> <li>• Potenza termica kW 234</li> <li>• Potenza assorbita kW 126</li> </ul>

*Tabella 2 - Identificazione Impianti Termici*

La gestione degli impianti è in capo ai condomini all'interno dei quali sono ubicate le sedi lavorative, che devono provvedere al mantenimento in efficienza ed alle verifiche periodiche previste dal DPR 74/2013. Sono presenti i libretti di centrale nel quale sono riportati i controlli periodici eseguiti da Ditte terze, dai quali si evince sempre il rispetto del rendimento richiesto.

## 6.5 Sostanze ozonolesive ed a effetto serra

Non sono presenti impianti di condizionamento per la sede legale di Bologna in quanto risulta presente un impianto di teleraffrescamento.

La climatizzazione degli uffici della sede di via Villa è invece garantita dai seguenti impianti di condizionamento, così identificati.

n. impianti	Localizzazione	Gas	Carica [kg]	GWP	Carica [tonCO <sub>2</sub> eq]
1	Piano Seminterrato	R410A	2,0	2088	4,176
5	Piano Primo	R410A	3,1	2088	6,473
1	Piano Primo	R410A	1,2	2088	2,506

*Tabella 3 - Elenco Impianti di condizionamento*

La miscela di gas refrigerante (R410A), comune a tutti gli impianti, risulta non dannosa per l'ozono, tuttavia essendo presente, per quattro di essi, in quantità superiore ai 5 tCO<sub>2</sub> sussiste obbligo di verifica periodica per la ricerca di eventuali perdite di gas. Non sussistendo più la

necessità di conservare il libretto dell'apparecchiatura, Ciclat si è iscritta alla nuova Banca Dati Fgas in qualità di "Operatore", al fine di verificare e scaricare i report inseriti dalla ditta di manutenzione. La gestione di tutti gli impianti contenenti gas refrigeranti avviene in conformità alla normativa vigente europea (Reg. 517/2014) ed italiana (DPR 146/2018). Dai controlli eseguiti sin dal 2016 non sono mai state rilevate perdite di gas refrigerante, come comunicato nelle dichiarazioni annuali trasmesse in passato, in quanto previste dall'allora vigente normativa e riportato nei rapporti di intervento della ditta incaricata ed attualmente disponibili sul Registro F-gas.

Pur risultando ad oggi funzionante l'impianto localizzato nel piano seminterrato, per l'anno 2023 sono stati svolti i controlli su tutti gli impianti, attestandone l'assenza di fughe.

## 6.6 Consumi idrici

Le attività svolte dalla CICLAT non richiedono l'utilizzo di acqua. Gli uffici sono allacciati all'acquedotto comunale in entrambe le sedi e il consumo di acqua è da imputarsi esclusivamente all'utilizzo dei servizi igienici ed alla pulizia dei locali.

Si prevede comunque il monitoraggio annuale dei consumi per individuare l'eventuale perdita di acqua dovuta a rotture dell'impianto.

Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi ai consumi idrici nel triennio 2020-2022, espressi in m<sup>3</sup>. Si precisa che il dato della sede legale è fornito direttamente dal gestore condominiale e non deriva da letture dirette effettuate da Ciclat.

Acqua Potabile	U.M.	2020	2021	2022
Sede via Villa	m <sup>3</sup>	86	65	41
Sede via Calzoni	m <sup>3</sup>	-	-	61
<b>Totale</b>	m <sup>3</sup>	86	65	102

Tabella 4 - Andamento consumi idrici triennio 2020-2022

Nel triennio di riferimento si nota un andamento variabile dei consumi idrici, correlato anche alla ridotta presenza di personale presso la sede per l'avvio della nuova modalità di lavoro "smart-working" adottata a seguito dell'avvento della pandemia Covid-19. È possibile infatti notare, a partire dall'anno 2022, la piena ripresa delle attività lavorative in sede.

Si riporta nel seguito invece il grafico relativo all'indicatore chiave "Consumi idrici", calcolato sulla base del numero di dipendenti presenti per sede. Si sottolinea che il calcolo dell'indicatore di via Villa è generato dalla media dell'indicatore calcolata per i due semestri distinti, in quanto tutto il personale Ciclat, nel I semestre 2022, operava ancora presso la sede di via Villa.

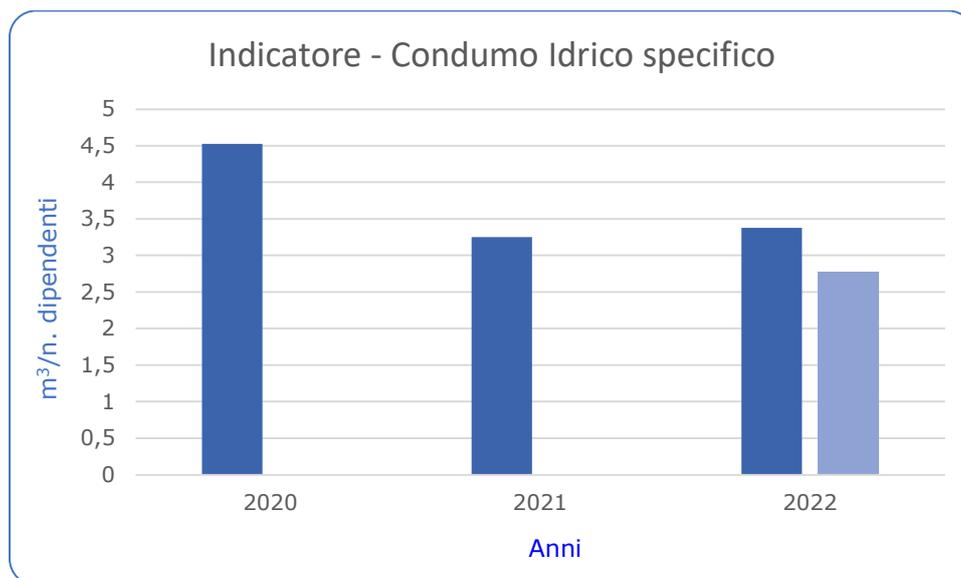


Figura 8 - Andamento Indicatore Consumi Idrici - triennio 2020-2022

## 6.7 Scarichi idrici

Le acque utilizzate a soli scopi civili sono canalizzate alla rete fognaria comunale. Non sono previste altre tipologie di scarichi.

Non essendo prevista alcuna lavorazione ed essendo gli unici scarichi di tipo civile si ritiene di non dover eseguire controlli o ulteriori indagini.

## 6.8 Consumi energetici

I consumi energetici relativi a Ciclat riguardano:

- l'utilizzo di energia elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento di tutte le attività produttive aziendali (computer, stampanti, ecc.);
- l'utilizzo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti tecnici a servizio delle unità immobiliari (illuminazione, pompe di calore, ...).

L'unica fonte energetica utilizzata è l'energia elettrica acquistata direttamente dal gestore nazionale.

Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi ai consumi energetici nel triennio 2020-2022, espressi in kWh. Anche per l'energia elettrica, si precisa che il dato della sede legale è fornito direttamente dal gestore condominiale e non deriva da letture dirette effettuate da Ciclat.

Energia Elettrica	U.M.	2020	2021	2022
Sede via Villa	kWh	14.251	15.403	8.304
Sede via Calzoni	kWh	-	-	20.346
<b>Totale</b>	kWh	14.251	15.403	28.650

Tabella 5 - Andamento consumi energetici - triennio 2019-2021

L'andamento variabile dei consumi nel triennio di riferimento è sostanzialmente imputabile alla minor presenza di personale, in seguito all'attivazione della modalità di lavoro "smart working" a seguito dell'avvento della pandemia Covid-19. Si sottolinea inoltre che i consumi energetici della sede di via Calzoni, sono necessari anche per le attività di riscaldamento dei locali.

In relazione all'indicatore chiave relativo ai consumi energetici si riporta, nel seguente grafico, l'andamento nel triennio 2020-2022. Si sottolinea che anche il calcolo dell'indicatore dei consumi energetici specifici di via Villa è generato dalla media dell'indicatore calcolata per i due semestri distinti, in quanto tutto il personale Ciclat, nel I semestre 2022, operava ancora presso la sede di via Villa. L'indicatore risulta in decremento nel triennio di riferimento.

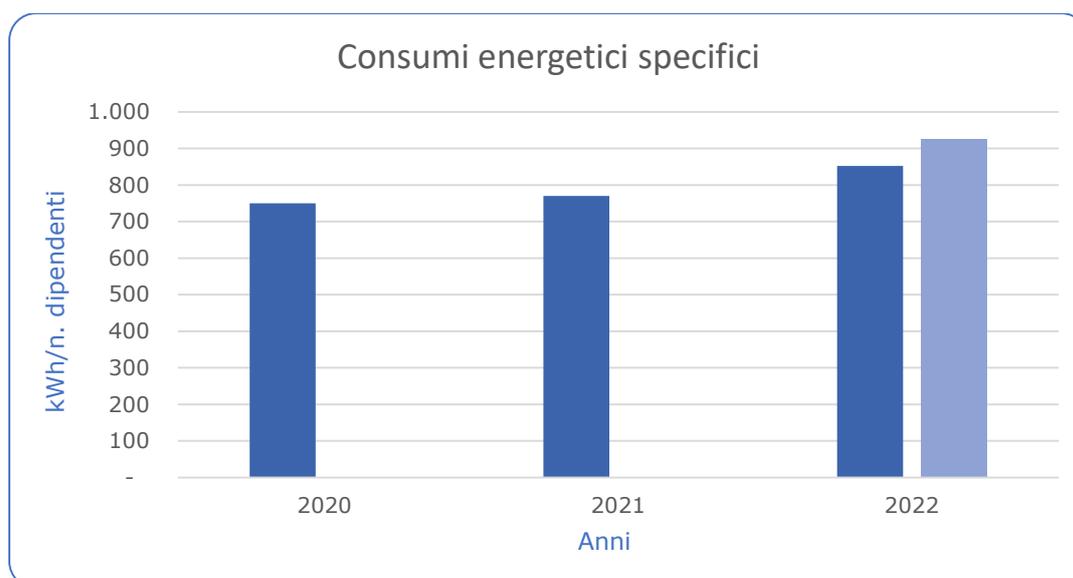


Figura 9 - Andamento Indicatore Consumi energetici - triennio 2020-2022

Sono inoltre previsti i seguenti consumi di combustibili:

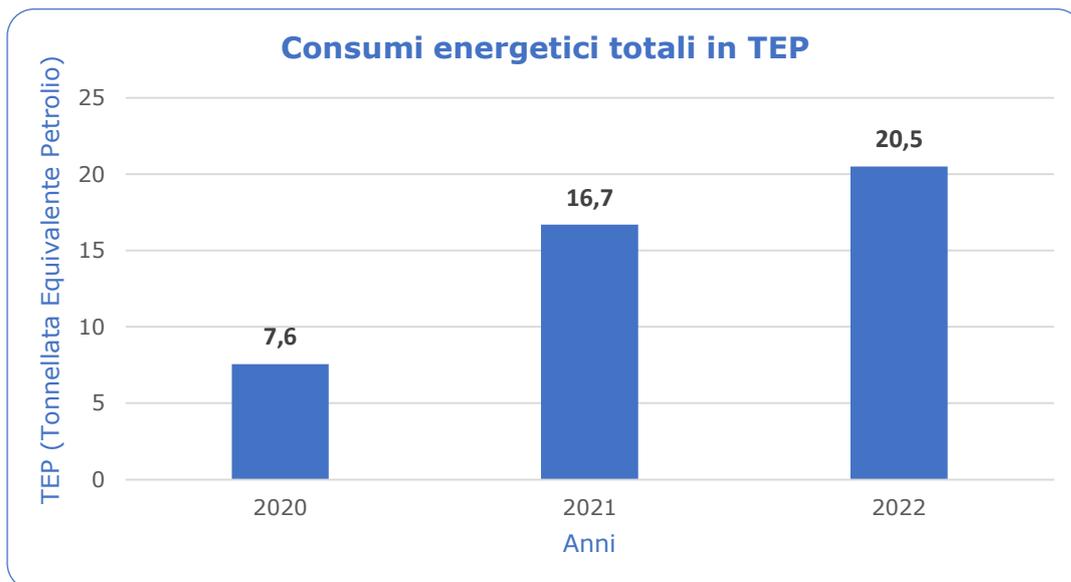
- Gas metano per il riscaldamento degli uffici della sola sede di via Villa
- Combustibile (benzina, gasolio) associato all'utilizzo delle auto aziendali (6 alimentate a gasolio ed 1 a benzina); a partire dall'anno 2019 è stato attivato il monitoraggio del consumo di benzina e gasolio da parte delle auto aziendali.

Sulla base dei dati reali di consumo di energia elettrica e stimati di gas metano (calcolati a partire dai consuntivi forniti dall'amministratore di condominio) e gasolio/benzina (calcolati sulla base

degli importi delle carte carburante utilizzate per i rifornimenti dei mezzi), si ottiene un consumo energetico annuo (2022) in TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) pari a 20,5.

Per CICLAT non sussiste quindi l'obbligo di nomina dell'Energy Manager ai sensi dell'art. 19 della legge n. 10/1991 in quanto i consumi energetici per l'attività risultano ampiamente inferiori alle 1000 TEP previste da normativa.

Si riporta di seguito l'andamento dei consumi energetici calcolati in TEP nel triennio di riferimento.



*Figura 10 - Andamento Consumi energetici in TEP – 2019-2021*

Dal grafico sopra riportato si evince un significativo calo nell'anno 2020, principalmente dovuto al minor consumo di carburanti per gli spostamenti. A partire dall'anno 2021 si può notare il trend in crescita dovuto ad una ripresa degli spostamenti e quindi ad un incremento del consumo di carburanti.

## 6.9 Consumi materie prime

Le principali materie prime utilizzate nelle attività di "ufficio" sono:

- carta, utilizzata principalmente per la stampa dei documenti prodotti;
- materiale da cancelleria (penne, matite, carpenne, raccoglitori, ...).

L'Organizzazione nell'ottica della riduzione e del controllo dei consumi di carta prevede l'adozione delle seguenti azioni:

- Limitare al minimo le comunicazioni interne/esterne a mezzo cartaceo a favore di quelle via posta elettronica;
- Utilizzare prevalente l'opzione di stampa fronte/retro;
- Riutilizzare la carta stampata solo fronte.

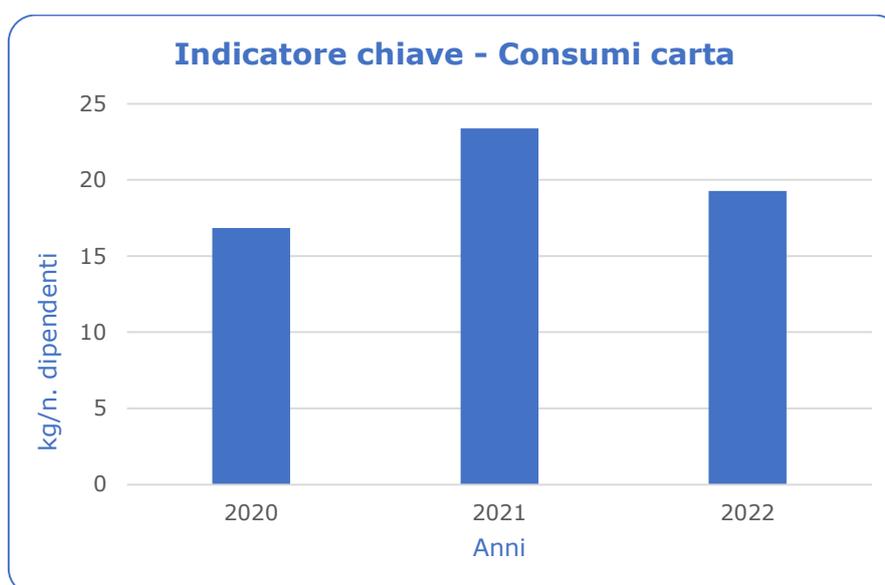
Si riportano, nella seguente tabella, i dati relativi al consumo di carta nel triennio 2020-2022, espressi in kg, stimati sulla base del numero di risme acquistate ed il peso di una singola risma, pari a circa 2,5 kg.

	U.M.	2020	2021	2022
Consumo carta	kg	320	467,5	462,5

*Tabella 6 - Andamento consumi carta - triennio 2019-2021*

L'andamento del consumo della carta è strettamente correlato anche al numero di gare alle quali si è deciso di partecipare ed alla quantità di documentazione da presentare necessaria.

In relazione all'indicatore chiave relativo ai consumi delle materie prime si riporta, nella seguente tabella, l'andamento nel triennio 2020-2022. L'indicatore, in questo caso calcolato sul totale complessivo di dipendenti, in quanto non quantificabile il consumo separato per sede, mostra un andamento discontinuo nel periodo di riferimento.



*Figura 11 - Andamento Indicatore Consumi carta - triennio 2020-2022*

## 6.10 Produzione dei rifiuti

Nell'ambito delle attività svolte nei propri uffici vengono prodotti rifiuti urbani e/o speciali non pericolosi ovvero assimilati agli urbani.

In particolare, si riscontrano le seguenti tipologie di rifiuti:

- Indifferenziato;
- Carta e cartone (carta, imballaggi, ...);
- Pile alcaline;
- Toner (cartucce per stampanti e fotocopiatrici).

Si sottolinea che dall'elenco è stata eliminata la Plastica (Bottiglie, bicchierini, ecc) in quanto, come descritto al paragrafo 6.2, dal 2019 il consorzio CICLAT, per quanto riguarda le attività svolte negli Uffici, è *Plastic Free*.

In merito alla gestione dei rifiuti, l'indifferenziato è gestito tramite il servizio pubblico di raccolta mentre le altre tipologie di rifiuti sono gestite attraverso la raccolta differenziata.

I rifiuti da avviare allo smaltimento (toner, cartucce ecc.) sono raccolti in specifici contenitori messi a disposizione dallo stesso Fornitore specializzato che provvede alla loro raccolta.

### *6.11 Uso e contaminazione del suolo*

Stante la tipologia di attività, svolta prevalentemente negli uffici, non si ritiene l'aspetto ambientale applicabile. In merito all'attività esterna svolta dal personale CICLAT presso i cantieri esterni per attività di audit alle associate si ritiene che questa non possa determinare possibili contaminazioni del suolo.

### *6.12 Sostanze pericolose*

Presso gli uffici non sono presenti sostanze chimiche ed agenti cancerogeni come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 81/08 es.m.i..

Le sostanze utilizzate per la pulizia degli Uffici sono riposte in apposito armadio e quando prescritto, sono corredate dalle pertinenti Schede di Sicurezza.

### *6.13 Rumore e vibrazioni*

Stante le tipologie di attività svolte nelle sedi operative, nel periodo diurno, si ritengono gli aspetti non applicabili.

### *6.14 Emissioni odorigene*

CICLAT non svolge attività che possano generare emissioni odorigene, l'aspetto si ritiene pertanto non applicabile.

### *6.15 Inquinamento luminoso*

La sede di CICLAT non presenta insegne luminose, si ritiene trascurabile l'aspetto in esame.

### *6.16 Amianto*

Non sono presenti coperture o manufatti contenenti amianto, l'aspetto ambientale si ritiene non applicabile.

### *6.17 Altri aspetti ambientali diretti non presenti*

Le attività svolte da CICLAT non producono radiazioni ionizzanti e/o elettromagnetiche. All'interno dei locali aziendali non sono presenti trasformatori elettrici o apparecchiature che contengono PCB/PCT.

Si esclude inoltre la possibilità che elementi connessi con le attività produttive svolte nel sito possano provocare episodi di:

- effetti sulla biodiversità;
- impatti sulla viabilità e sui trasporti;
- incidenti ambientali (ad eccezione di situazioni potenziali di emergenza incendio).

### *6.18 Aspetti indiretti e ciclo di vita*

Gli aspetti ambientali indiretti sui quali CICLAT pone la propria attenzione sono quelli generati dall'operato delle associate durante la realizzazione dei contenuti contrattuali. Tale approccio è sviluppato nell'ambito dell'analisi del ciclo di vita dei servizi offerti. In particolare, CICLAT procede con l'analisi della significatività di alcuni aspetti ambientali indiretti, di seguito riportati, prendendo in considerazione le diverse tipologie di servizi offerti:

- emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera
- dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti
- gestione dei rifiuti prodotti
- macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dB.

Tali aspetti sono gestiti e tenuti sotto controllo attraverso l'applicazione della Procedura "Gestione controlli Associate" al fine di:

- valutare la tipologia dei contratti e delle sue interazioni con l'Ambiente
- individuare gli Aspetti Ambientali che possono interagire con l'Ambiente
- controllare le attività di prevenzione all'inquinamento messe in atto
- controllare la conformità legislativa
- rendere evidenze oggettive delle attività svolte

Sono state inoltre sviluppate specifiche Linee Guida HSE, attualmente applicabili alle associate che operano in ENI, al cui interno è prevista anche la valutazione di specifici KPI ambientali che permettono di garantire un controllo maggiore sui suddetti impatti ambientali.

### *6.19 Gestione emergenze*

Il palazzo all'interno del quale è presente la sede legale di Ciclat (in via Calzoni 1/3) è dotato di Certificato di prevenzione Incendi per la presenza di un'autorimessa e di un gruppo elettrogeno, rinnovato ad agosto 2019, con validità al 2024. Nel dettaglio le attività ricomprese sono 49.1.A e 75.2.B di cui al DPR 151/2011.

Il condominio della sede operativa di Bologna in via della Villa è soggetto a Certificato di Prevenzione Incendi, rinnovato nel febbraio 2022 con validità al 2027, per la presenza della centrale termica avente una potenzialità superiore a 116 kW (categoria 74/2.B del DPR n. 151 del 01/08/2011).

All'interno del documento di valutazione dei rischi, limitatamente alle attività di ufficio, è stato valutato il rischio incendio, classificato come livello "basso" in applicazione al DM 01/09/2021.

L'impianto antincendio della sede di Bologna – Via Calzoni è costituito da

- n° 3 estintori a polvere da 6 kg.
- n° 2 uscite di sicurezza dotate di maniglione antipanico
- n° 1 impianto di rilevazione fumi

L'impianto antincendio della sede di Bologna – Via Villa è costituito da

- n° 4 estintori ad Anidride carbonica da 5 kg.
- n° 4 estintori a polvere da 6 kg.
- n° 3 uscite di sicurezza dotate di maniglione antipanico

Al momento non sono state registrate situazioni di emergenza ambientale, nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione Ambientale (2020-2022).

### *6.20 Valutazione aspetti ambientali*

Per la valutazione degli aspetti ambientali sono state considerate le normali condizioni di operatività (N), le condizioni anomale (A) e le potenziali situazioni di emergenza (E). Come condizione anomala, associata all'attività di ufficio, è stato identificato il malfunzionamento degli impianti di condizionamento ad uso degli uffici CICLAT con la conseguente fuga di gas. Come condizione di emergenza, invece, è stato individuato il potenziale insorgere di un incendio negli uffici CICLAT.

		ASPETTI AMBIENTALI					
		Consumi idrici	Produzione Rifiuti	Emissioni in atmosfera	Sostanze ozono lesive ed a effetto serra	Consumi energetici	Consumi di materie prime
ATTIVITÀ	CONDIZIONI						
Attività di ufficio	N	X	X	X		X	X
	A				X		
	E		X	X			

Tabella 7 - Matrice "Quadro aspetti ambientali"

Si riportano nel seguito i risultati della valutazione di significatività degli aspetti ambientali e le azioni messe in atto da CICLAT per il controllo dell'impatto.

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo	
						Via Calzoni 1/3 - Bologna	Via della Villa 17/19 - Bologna
<b>MATRICE ARIA</b>							
Emissione in atmosfera di fumi prodotti da caldaia impianto di riscaldamento	2	4	2	2	32	Esecuzione annuale del controllo dell'impianto termico condominiale nel rispetto della vigente normativa, la cui responsabilità è affidata a Unicoper	Esecuzione annuale del controllo dell'impianto termico condominiale nel rispetto della vigente normativa, la cui responsabilità è affidata all'Amministratore condominiale.
Emissione in atmosfera di gas di scarico autovetture	2	1	3	4	24	Esecuzione del controllo biennale delle emissioni di gas di scarico delle autovetture aziendali	
Fughe di sostanze lesive della fascia di ozono da impianto di condizionamento	1	2	3	1	6	Non sono presenti impianti presso la sede di riferimento.	Esecuzione annuale dei controlli sugli impianti di condizionamenti (ricerca fughe di gas) nel rispetto della vigente normativa, con affidamento a ditta terza qualificata.
<b>ACQUA E SUOLO</b>							
Dispersione al suolo di rifiuti	1	2	2	2	8	La raccolta differenziata è affidata al gestore comunale. I toner sono ritirati da azienda autorizzata per conto del gestore dei rifiuti urbani.	
Eccesso di consumi di acqua potabile	2	2	2	2	16	I consumi sono stimati in millesimi, in quanto non è presente alcun contatore.	Identificazione dell'indicatore obiettivo relativo ai consumi idrici (90 m <sup>3</sup> ). Controllo semestrale dei consumi idrici per la sede di Bologna.
<b>UOMO</b>							

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo	
						Via Calzoni 1/3 – Bologna	Via della Villa 17/19 – Bologna
Rumore interno	1	2	2	1	4	Esecuzione quadriennale della Valutazione del rischi Rumore prevista dal D.Lgs.81/2008	
<b>CONSUMI ENERGETICI</b>							
Eccesso di consumi di elettricità	2	2	2	2	16	I consumi sono stimati in millesimi, in quanto non è presente alcun contatore.	Identificazione dell'indicatore obiettivo relativo ai consumi energetici (17.500 kW). Controllo semestrale dei consumi energetici per la sede di Bologna.
<b>CONSUMI MATERIE PRIME</b>							
Eccesso di consumo di carta	2	2	1	2	8	Identificazione dell'indicatore obiettivo relativo ai consumi di carta (450 kg). Controllo annuale dei consumi di carta	

Tabella 8 – Sintesi valutazione aspetti ambientali

## 6.21 LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIATE

Come anticipato, CICLAT ha identificato anche i possibili impatti ambientali indiretti, nell'ottica dell'analisi del ciclo di vita dei servizi offerti, che ritiene possano essere generati dall'operato delle associate durante la realizzazione dei contenuti contrattuali, di seguito elencati:

- emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera,
- dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti,
- gestione dei rifiuti prodotti,
- macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA.

Nella seguente tabella è riportata l'analisi degli aspetti ambientali indiretti, indicati solo se applicabili, per le seguenti macroattività gestite dalle consorziate:

- Pulizie/sanificazione/aree verdi
- Trasporto di merci
- Manutenzioni
- Deposito e movimentazione merci
- Raccolta e trasporti rifiuti
- Ausiliario a supporto operatori ospedalieri/logistica in ambito ospedaliero
- Portineria/custodia/sorveglianza
- Gestione servizi cimiteriali
- ristorazione e somministrazione alimenti

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo
<b>PULIZIA-SANIFICAZIONE-AREE VERDI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	2	4	2	2	32	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	2	4	2	2	32	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	2	4	2	2	32	
<b>TRASPORTO MERCI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	1	24	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	3	4	2	2	48	
<b>MANUTENZIONI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	1	4	2	1	8	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	1	8	
Gestione dei rifiuti prodotti	2	4	2	2	32	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	2	4	2	2	32	
<b>DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MERCI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	1	24	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	3	4	2	2	48	
<b>RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	2	48	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	3	2	24	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	2	2	16	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	3	4	2	2	48	
<b>AUSILIARATO A SUPPORTO OPERATORI OSPEDALIERI/LOGISTICA IN AMBITO OSPEDALIERO</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	3	4	2	1	24	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	3	2	24	
<b>PORTINERIA/CUSTODIA/SORVEGLIANZA</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	1	4	2	1	8	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri

ASPETTO AMBIENTALE	P	C	G	S	I	Attività di controllo
						aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
<b>GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	2	4	2	1	16	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Dispersione al suolo di materiali e/o sostanze inquinanti	1	4	2	2	16	
Gestione dei rifiuti prodotti	1	4	3	2	24	
Macchinari e attrezzature con emissione rumore > 80 dBA	1	4	1	2	8	
<b>SERVIZIO RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI</b>						
Emissioni in aria dovute allo stato d'uso degli automezzi e/o mezzi d'opera	1	2	2	1	4	Predisposte specifiche Linee Guida HSE che richiedono alle consorziate di valutare i propri aspetti ambientali ed introdotti specifici KPI ambientali
Gestione dei rifiuti prodotti	2	4	2	2	32	

*Tabella 9 – Sintesi valutazione aspetti ambientali*

Al fine di implementare un maggior controllo sui possibili aspetti ambientali, nell'ambito della definizione di specifiche Linee Guida HSE, oggi in fase di implementazione ad un gruppo ristretto di associate (n. 9), che prevedono la predisposizione di documentazione e definizione di specifiche prassi operative volte al perseguimento di obiettivi comuni in campo ambientale e sicurezza, è stato richiesto di implementare l'analisi ambientale iniziale per identificare i propri aspetti ambientali, significativi e non.

Sono inoltre stati identificati degli indicatori specifici (KPI HSE) che le singole associate devono calcolare e comunicare a CICLAT con frequenze definite.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco dei KPI applicabili al comparto ambientale. Le suddette Linee Guida sono state emesse nel mese di marzo 2018, e nel corso dell'anno 2018 è stato finalizzato lo strumento informatico predisposto per la raccolta dei dati relativi ai KPI. Il portale predisposto è stato attivato all'inizio dell'anno 2019. I valori sono stati ottenuti come media dei singoli valori numerici inseriti dalle associate nel portale.

Come si evince dai dati riportati nella seguente tabella, si evidenziano le seguenti tendenze:

- aumento nel triennio delle ore dedicate alla formazione del personale delle consorziate;
- andamento costante nel tempo relativamente alle segnalazioni di potenziale pericolo pervenute dai lavoratori;
- un andamento in crescita dal 2021 relativamente alle ispezioni in cantiere;
- andamento costante nel tempo relativamente agli audit interni svolti;
- un incremento significativo delle ore di manutenzione a partire dall'anno 2021;
- i dati relativamente al punteggio ENI sono stati comunicati fino all'anno 2020.

In merito agli indicatori ambientali, invece, si evidenzia quanto segue:

- andamento costante e pari a zero per il numero di sversamenti in cantiere e di non conformità relative alla gestione rifiuti

- un trend discontinuo del numero di ore lavorate per litri di gasolio consumati, in parte correlato all'utilizzo, da parte di una consorziata, di un mezzo elettrico.
- L'assenza della produzione di rifiuti pericolosi
- Un leggero decremento della percentuale di avvio a recupero dei rifiuti prodotti
- Un trend in miglioramento dell'indicatore relativo alle non conformità per mancata applicazione di procedure ambientali, rientrate a zero per l'anno 2022.

N.	INDICATORE	FREQUENZA	2020	2021	2022
<b>Indicatori Trasversali</b>					
1.T	n. ore di formazione pro capite, suddiviso per tematiche (Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Rischio Incidente Rilevante)	Semestrale	12,92	16,60	21,77
2.T	n. segnalazioni di potenziale pericolo pervenute dai lavoratori	Semestrale	1	1,5	0,75
3.T	n. di ispezioni eseguite in cantiere	Semestrale	6,13	16,5	16,75
4.T	n. di audit interni	Semestrale	2,38	1,25	1,75
5.T	n. ore di manutenzione totali (ordinaria e straordinaria)	Semestrale	901,57	5.054,25	4.722,63
6.T	Punteggio HSE ENI	Semestrale	100	-	-
<b>Indicatori Ambientali</b>					
1.A	n. sversamenti in cantiere	Semestrale	0	0	0
2.A	Ore lavorate/consumo gasolio (in litri)	Semestrale	0,68	0,46	0,6
3.A	% rifiuti pericolosi/rifiuti totali prodotti in cantiere	Semestrale	0	0	0
4.A	% rifiuti avviati a recupero/rifiuti totali prodotti in cantiere	Semestrale	14,29	25	12,47
5.A	n. non conformità per errata gestione rifiuti	Semestrale	0	0	0
6.A	n. non conformità per mancata o errata applicazione di procedure ambientali	Semestrale	0	0,25	0

*Tabella 10 – KPI delle associate applicabili al comparto ambientale*

Dai dati sopra riportati, quindi, non si rilevano trend anomali o situazioni critiche che richiedano interventi da parte di CICLAT.

## 7 OBIETTIVI

Gli obiettivi di CICLAT per il triennio 2022-2024, sono orientati al miglioramento continuo dei processi e delle prestazioni ambientali.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi ambientali che CICLAT si è prefissata.

La tabella rappresenta l'estratto del Programma degli obiettivi QAS, documento dal quale sono stati riportati solo gli obiettivi di carattere ambientale.

N	Sistema Gestione			Processi/ Servizi/ Aspetti Ambientali/ Rischi considerati	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Disponibilità finanziaria	Funzione Incaricata	Tempistica e Traguardi	Valore iniziale	Valore 2022	Valore atteso	Avanzamento
	Q	A	S										
1		X		AMBIENTE	Incremento del 10% di Associate con certificazione UNI EN ISO 14001:2015	Richiedere alle Associate di soddisfare il requisito ambientale	di esercizio	PS	Dicembre 2022	39	39	42	Nel corso dell'anno 2022 il numero delle associate con certificazione ISO 14001 è pari a 39. <b>L'obiettivo è prorogato a Dicembre 2024</b>
2		X		AMBIENTE	Incrementare il numero di Associate con Registrazione EMAS, fino a 3	Attualmente una sola Associata risulta Registrata EMAS. Richiedere ad ulteriori tre Associate di intraprendere il percorso di Registrazione EMAS	di esercizio	PS	Dicembre 2024	2	4	3	Nel corso dell'anno 2022 si segnalano 2 nuove associate Registrate EMAS. Il dato aggiornato è di 4 Associate. <b>Obiettivo Raggiunto</b>
3		X		AMBIENTE	Incremento di Associate con Applicazione delle Linee Guida HSE a tutte le associate del 50%	Predisposizione Linee Guida HSE, formazione alle Associate e successiva implementazione e verifica dell'efficacia da parte di CICLAT	di esercizio	PS	Dicembre 2023	9	9	15	L'attività di estensione dell'applicazione delle Linee Guida HSE è stata mantenuta in stand-by nel corso dell'anno 2022

N	Sistema Gestione			Processi/ Servizi/ Aspetti Ambientali/ Rischi considerati	Obiettivi	Azioni da intraprendere	Disponibilità finanziaria	Funzione Incaricata	Tempistica e Traguardi	Valore iniziale	Valore 2022	Valore atteso	Avanzamento
	Q	A	S										
4		X		CONSUMI ENERGETICI	Acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile	Valutare la fattibilità di modificare il contratto di fornitura di energia elettrica, richiedendo energia prodotta da fonte rinnovabile	Di esercizio	PS	Dicembre 2023	0%	0%	30%	Sono in corso contatti con il gestore del contratto di fornitura dell'energia elettrica per la sede di via Villa

Tabella 11 – Obiettivi di carattere ambientale preventivo 2022-2024

## 8 DEFINIZIONI

### *Aspetto ambientale*

Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

### *Audit Ambientale*

Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi al fine di facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente e valutare la conformità alla politica ambientale, compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

### *CO<sub>2</sub>*

Anidride carbonica, è prodotta durante tutti i processi di combustione. Non è considerata come un gas particolarmente pericoloso ma contribuisce in maniera significativa al processo di riscaldamento del pianeta (effetto serra).

### *CO<sub>2</sub> e (CO<sub>2</sub> equivalente)*

Somma delle componenti dei gas ad effetto serra espressi in quantità di anidride carbonica tenendo conto del potenziale effetto di riscaldamento del pianeta attribuito ai singoli gas.

### *TEP*

Tonnellata Equivalente di Petrolio: unità di misura dell'energia consumata. I fattori di conversione utilizzati sono i seguenti.

<b>Fonte energetica</b>	<b>Fattori conversione TEP</b>
Energia elettrica (MWh)	0,187
Metano (Sm <sup>3</sup> )	0,000836
Gasolio (l)	0,00086
Benzina (l)	0,000765

Fonte: FIRE - FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

### *Consip e Intercent ER*

Piattaforme web utilizzate dalle Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti su Mercato Elettronico

### *Convalida della dichiarazione ambientale*

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato da idoneo organismo esamina la dichiarazione ambientale con esito positivo.

### *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*

"Norme in materia ambientale" (pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006) e successive modifiche intervenute.

### *Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – detto anche D.Lgs. 231/01*

“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2001) e successive modifiche intervenute; entrato in vigore il 4 luglio 2001.

#### *EMAS*

Sigla di Environmental Management and Audit Scheme (sistema di gestione aziendale e audit). È il sistema comunitario di ecogestione e di audit al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni, per valutare e migliorare le loro prestazioni ambientali e fornire al pubblico ed altri soggetti interessati informazioni pertinenti secondo un modello di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001.

#### *PCB – PCT*

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli olii isolanti a base di PCB sono usati nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori e condensatori. Tali sostanze sono classificate come pericolose con una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

#### *Politica ambientale*

Dichiarazione, fatta da un’organizzazione, sia del proprio impegno sia dei propri principi in relazione alla globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l’attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

#### *Sistema di Gestione Ambientale*

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

#### *Verificatore ambientale*

Persona o Organismo (indipendente dall’azienda oggetto di verifica) rispettivamente accreditato Accredia (secondo la norma ISO/IEC 17021-1) o abilitato dal comitato per l’Ecoaudit ed Ecolabel. La funzione del verificatore ambientale consiste nell’accertare la conformità delle attività svolte dall’azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l’attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

## 9 DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale (attestato n. E-661) è stata redatta dal Responsabile Gestione Ambiente *Dott. Cesare Bagnari* con il supporto tecnico della società di ingegneria Zoppellari Gollini & Associati S.r.l., secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS III), successivamente modificato dal Regolamento CE 1505/2017, e risulta conforme a quanto previsto dall'allegato IV del Regolamento (UE) n. 2026/2018, ed è stata approvata dal Presidente della società *Dr. Massimo Amaducci*.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale è Certiquality (numero di accreditamento IT-V-0001).

La presente Dichiarazione Ambientale è messa a disposizione del Pubblico e sarà diffusa attraverso i seguenti strumenti:

- pubblicazione stampata;
- sito internet

La presente Dichiarazione Ambientale è valida sino a giugno 2024. Le principali informazioni sono aggiornate e convalidate annualmente, tramite revisioni del presente documento.

Per altre informazioni, chiarimenti, dettagli contattare:  
*Cesare Bagnari* – Responsabile Gestione Ambientale  
Via Calzoni 1/3 – 40127 Bologna  
Tel. 051 6330265 Fax 051 6330275  
e-mail: [segreteria@ciclat.it](mailto:segreteria@ciclat.it)

## DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione **CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE LAVORATORI AUSILIARI TRAFFICO SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA STABILE**

numero di registrazione (se esistente) IT- 001969

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 19/07/2023

Certiquality Srl



Il Presidente  
Cesare Puccioni

rev.2\_250718